



- Regole tecniche sui dati territoriali -

Resoconto riunione congiunta

GdL1 (*metadati e RNDT*) e GdL6 (*open data geografici*)

Roma, 22 luglio 2014

1. Introduzione

In data 22/07/2014 si è tenuta, presso la sede di AgID, la riunione di avvio delle attività del *GdL1 - metadati e RNDT* e del *GdL6 - open data geografici* istituiti a seguito dell'incontro tra le Amministrazioni interessate del 13 maggio u.s.

La riunione si è svolta in maniera congiunta anche se i temi di interesse dei due GdL sono stati trattati in sessioni distinte.

Alla riunione hanno partecipato, oltre ai rappresentanti delle Amministrazioni, anche gli stakeholders e gli esperti che hanno manifestato la propria disponibilità a contribuire alle attività dei gruppi.

L'elenco dei partecipanti è riportato nel documento allegato al presente resoconto.

2. Attività GdL1

La discussione è stata focalizzata sulla definizione del programma di lavoro del Gruppo. A tale proposito le linee di azione condivise sono le seguenti:

1. **Revisione regole tecniche RNDT** (allegati 1 e 2 del Decreto 10 novembre 2011) - Alla luce dell'esperienza condotta in questi anni relativamente all'alimentazione e all'utilizzo del RNDT, è emersa l'esigenza di apportare modifiche migliorative alle indicazioni contenute nel decreto che disciplina il funzionamento del RNDT stesso, anche, eventualmente, per adeguarsi a norme introdotte nel frattempo. In particolare, si è convenuto che le questioni su cui intervenire riguardano:
 - a. le tipologie dei dati da documentare nel RNDT e le relative definizioni, tenendo in considerazione anche l'elenco di dati e servizi comunicati nell'ambito del Monitoring INSPIRE;
 - b. la struttura dei metadati, con la proposta di eliminare la classe di applicazione della sezione (tile), garantendo la conservazione/pubblicazione dei relativi dati già eventualmente inseriti o in corso di realizzazione/inserimento (ad es. Agenzia delle Entrate);
 - c. l'obbligatorietà e la molteplicità di alcuni metadati;
 - d. l'integrazione dei metadati per l'interoperabilità (di cui al Regolamento (UE) n. 1089/2010) non ancora contemplati nel set di metadati del profilo RNDT. In

relazione a ciò, è stata evidenziata l'opportunità di considerare anche i metadati supplementari opzionali definiti nelle guide tecniche di INSPIRE per ciascun tema;

2. **Acquisizione feedback Amministrazioni e utenti** su criticità e problematiche affrontate nella documentazione dei metadati, attraverso un apposito questionario. In relazione a tale attività, alcuni interventi ne hanno sottolineato l'importanza evidenziando che sarebbe molto utile raccogliere le segnalazioni degli utenti su eventuali incoerenze e/o errori riscontrati nei metadati pubblicati nel RNDT (es. URL dei servizi);
3. **Redazione Linee guida in materia di servizi** relativi ai dati territoriali ai fini della loro conformità alle prescrizioni INSPIRE: l'azione, inserita nell'*Agenda per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico 2014* è originata dall'evidenza che, come risultato nell'ambito del test condotto da JRC sul servizio di ricerca del RNDT, sono presenti diverse criticità nelle capabilities e nelle caratteristiche dei servizi di rete relativi ai dati territoriali resi disponibili dalle Amministrazioni;
4. **Allineamento metadati RNDT con DCAT-AP**: l'azione proposta rappresenta l'estensione del lavoro analogo fatto e pubblicato recentemente da JRC.

È stato, altresì, proposto di effettuare un'analisi sull'attività di alimentazione del RNDT da parte delle Amministrazioni, con particolare riferimento alla qualità di compilazione dei metadati.

Considerato, poi, che, in base al citato Decreto 10/11/2011, il RNDT svolge anche la funzione di registro pubblico, è stata evidenziata la possibilità di utilizzare le informazioni in esso contenute come elementi utili nella valutazione dell'annosa questione relativa alla titolarità di varie tipologie di dati territoriali.

Nel corso della riunione, inoltre, AgID ha annunciato l'imminente pubblicazione sul portale RNDT delle guide operative per la compilazione dei metadati in coerenza con INSPIRE, in riferimento alle quali i partecipanti sono stati invitati ad inviare eventuali segnalazioni e/o osservazioni.

Il GdL ha condiviso, infine, la possibilità di sviluppare ulteriori attività relative ai *registries*, anche sulla base delle iniziative avviate nell'ambito di INSPIRE. In particolare, le prime possibili applicazioni potranno essere le seguenti:

- Elenco dei dati di interesse generale da documentare nel RNDT (con le relative definizioni);
- Catalogo dei dati territoriali – Specifiche di contenuto per i DataBase Geotopografici;
- Catalogo dati e servizi della piattaforma delle Comunità intelligenti.

3. Attività GdL6

La discussione è stata volta a definire un piano di lavoro che assuma come base di partenza il documento di linee guida sulla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico per il 2014 pubblicate da AgID nel mese di giugno u.s.

Sulla base di tali linee guida, occorrerà fare un'analisi dettagliata su quali siano gli elementi di specificità dei dati geografici che dovranno essere tenuti in considerazione nella definizione di ulteriori indicazioni per l'apertura di tali dati.

In particolare, sarà opportuno valutare l'applicabilità del modello per i dati e di quello per i metadati, l'applicabilità (o condizioni per) del modello operativo per la produzione e gestione dei dati di tipo aperto, la rilevanza dei dati grezzi, gli standard e le ontologie (formati,

vocabolari, ...) da tenere in considerazione, le attività in corso a livello INSPIRE e OGC (RDF, LOD, ecc.).

In relazione a ciò, è stata richiamata la necessità di partire dalla condivisione di una definizione chiara dei concetti di open data geografici e dati grezzi.

Elementi utili a tale attività potranno derivare dall'acquisizione dei feedback connessi alle esigenze di produttori ed utilizzatori e da eventuali esperienze e casi d'uso nell'utilizzo di dati territoriali aperti che possano evidenziarne i limiti, le criticità e le problematiche riscontrate.

Diventa altresì necessario fare un'analisi dettagliata sugli eventuali vincoli, anche normativi, che precludono la possibilità di rendere open alcune tipologie di dati per definire una possibile proposta di soluzione sia a livello tecnico, che regolamentare.

Tale attività trova riscontro applicativo anche nell'obiettivo definito nell'agenda nazionale secondo cui ad AgID è demandato il compito di predisporre le opportune segnalazioni agli organi di Governo relativamente a eventuali incongruenze normative che ostacolano l'attuazione degli obiettivi previsti dall'agenda stessa, tenendo anche conto delle informazioni provenienti dalle associazioni di professionisti, imprese e cittadini, e dalle amministrazioni stesse.

Nella discussione sono stati indicati ulteriori punti che si ritiene debbano essere affrontati nel GdL; tra l'altro:

- il concetto delle licenze d'uso e la loro interoperabilità legale;
- il coordinamento nella definizione della licenza d'uso nel caso di dati prodotti da più Amministrazioni;
- le licenze associate ai servizi;
- l'indicazione di utilizzare esclusivamente licenze standard;
- l'opportunità di estendere la trattazione condivisa per i dati anche agli strumenti open;
- prendere in considerazione anche i dati prodotti dagli Enti di ricerca nella maggior parte dei casi nell'ambito di progetti europei;
- fornire indicazioni sulla gestione e sulle relazioni tra geoportali e portali dei dati aperti;
- analisi di allineamento/disallineamento tra policies diverse (analogamente a quanto fatto nell'ambito di EULF).

Al riguardo, ferma restando l'opportunità di approfondire i vari argomenti, le questioni di carattere generale (come ad esempio quelle legate alla licenza) saranno poi portate all'attenzione del gruppo generale Open data già attivo presso AgID.

Nel corso della discussione è stata altresì segnalata la recente pubblicazione del documento della Commissione Europea, ancora in versione draft, "*Guidelines on recommended standard licences, datasets and charging for the re-use of documents*". In tale documento è evidenziato che i dati territoriali sono tra le prime 5 categorie di dati su cui c'è una forte domanda da parte degli utenti in tutta l'Europa e su cui si dovrebbe dare priorità nel renderli disponibili per il riuso.

ALLEGATI

- Foglio firme
- presentazione attività GdL1
- presentazione attività GdL6